

Prima categoria Il Ventinella affida la guida tecnica ad Alberto Baldoni

Stefano Bagliani
 ■ Soccorso di Magione

SARÀ Alberto Baldoni il nuovo tecnico del Ventinella. L'accordo era nell'aria, ma proprio nel pomeriggio di ieri il presidente Leandro Lanari, il direttore generale Patrio Spera e lo stesso tecnico Alberto Baldoni hanno rag-

giunto l'accordo divenuto dunque ufficiale. Alberto Baldoni è un tecnico che possiamo considerare vincente visto che nelle ultime esperienze ha collezionato due promozioni dalla Seconda alla Prima, prima alla guida del S. Arcangelo e poi con il Casenuove. Tutte società del comune di Magione e dunque in casa Ventinella già si strizza l'occhio al famoso detto del 'non c'è due senza tre'... La società biancoazzurra ha dunque trovato

in fretta il sostituto di Mauro Cibotti e l'intenzione della dirigenza è quella di riconfermare la stragrande maggioranza del gruppo della stagione appena conclusa. Difficile sarà trattenerne i due gioiellini, gli attaccanti Gahourou e Marchesini, che vantano estimatori un po' in tutte le categorie, ma la società ha intenzione di riuscire a trattenerli per restare competitivi anche nella prossima stagione. Di sicuro comunque verrà promosso in prima squadra il giovane difensore centrale Roberto Cusimano, classe 1990.

BASTIA **2**
TODI **1**

BASTIA (4-3-2-1): Tajolini; Allegrucci (10' s.t. Valecchi), Zanchi, Cardinali, Polchi (20' s.t. Pizzi); Belkchach, Gnagni, Marchetti; Marianeschi, Battistelli (27' s.t. Silva); Mancini. All. Cocciari.

TODI (4-1-4-1): Santucci; Falchi, Tardioli, Babusci, Brozzetti (10' s.t. Pagnotta); Menichetti; Farfanelli (10' s.t. Cecchetto), Storti, Gramaccia, Pero Nullo; Rocchi. All. Luzi. Arbitro: Morreale di Roma (Malacchi di Perugia e Ceccagnoli di Città di Castello).

Marcatori: 13' p.t. Mancini, 25' s.t. Mancini, 51' s.t. Menichetti.

Note: espulso Luzi al 26' s.t. per proteste.

L'ASSO
Daniel Mancini,
25anni,
centravanti
del Bastia che ha
battuto il Todi



Daniel Mancini trascina il Bastia Il Todi si deve inchinare

La squadra di Cocciari conquista l'accesso alle finali nazionali per la «D»

Luca Vagnetti
 ■ Ponte San Giovanni

«**TUTTI A FONDI** alè, tutti a Fondi alè» cantano i Mad Boys bastioli sulle note suonate da Mancini; grazie ad una doppietta del centravanti i biancorossi di Cocciari battono il Todi, favorito della vigilia, e volano alle fasi interregionali della disputa per un posto in Serie D, dove troveranno per l'appunto i laziali del Fondi. L'anatroccolo Bastia è diventato ufficialmente cigno, la squadra sorpresa dell'anno si è guadagnata sul campo di Ponte San Giovanni i gradi di splendida realtà, nonostante un inizio da brividi: la storia del match sarebbe probabilmente potuta cambiare se al 7' l'attaccante tuderte Rocchi, sostituto

dell'acciaccato Tarpani costretto al forfait all'ultimo minuto, non avesse sprecato la palla dell'uno a zero a tu per tu con Tajolini. Il calcio è crudele, chi sbaglia paga e all'errore di Rocchi si aggiunge quello di Tardioli, che al 13', al limite dell'altra area, si fa uccellare in velocità da Mancini come un pivello spalancando la via della rete al numero nove del Bastia, bravo a portarsi avanti il pallone di testa direttamente sul rinvio lunghissimo di Tajolini prima di superare con un tocco di punta Santucci in uscita. Con Storti nello strano ruolo di mezz'ala, Menichetti «basso» di fronte alla linea difensiva e Brozzetti sulla sinistra, il Todi fatica a fare gioco e si aggrappa, guarda caso, a Pero Nullo; il folletto ci prova in tutti i mo-

di, sia in proprio sia come assistman, su calcio piazzato come su azione, ma la straordinaria giornata di Tajolini unita alla scarsa collaborazione che trova nei compagni fanno sì che il Bastia, tra mille sofferenze, riesca a chiudere il primo tempo sull'uno a zero in suo favore.

ANCHE NELLA PRIMA parte della ripresa il forcing del Todi, seppur poco produttivo, è evidente; Luzi si affida a Pagnotta e Cecchetto per alleggerire il peso della fase offensiva troppo incentrata sulle sfuriate di Pero Nullo, Cocciari azzecca in pieno il cambio quando sostituisce un Allegrucci sfiancato dalle rincorse a Pero Nullo con Valecchi, arretrando Belkchach sulle piste dell'avversa-

rio più in palla. La sostituzione più importante, però, si rivela quella che Cocciari non riesce a fare in tempo: Monacelli è pronto a bordo campo per prendere il posto di Battistelli, per una strana coincidenza proprio in quel momento il talentuoso fantasista si lancia come una furia sulla fascia sinistra, semina Falchi e mette sul piede sinistro di Mancini la palla del due a zero. Per il Bastia resta solo da difendere il risultato, Cocciari a quel punto richiama si Battistelli ma per far posto a Silva e alza un muro nella propria meta-campo. Il Todi molla gradualmente la presa, si arrende alla sconfitta e trova il gol della sola un istante prima che Morreale emetta il triplice fischio.

Storie di calcio L'estate delle fusioni per sopravvivere La crisi economica cambia le società

Luca Vagnetti
 ■ Perugia

SE LO SCORSO inverno a farla da padrone in fatto di mode e di tendenze è stato il viola, la prossima sarà senza dubbio l'estate delle fusioni. Ad aprire una lista che potrebbe presto arricchirsi di altre voci è stata la Grifoponte Torgiano, sodalizio nato con un doppio obiettivo: la riduzione dei costi e il rafforzamento del settore giovanile. Il vecchio motto «l'unione fa la forza» torna quindi d'attualità anche nel mondo del calcio, dove la perdurante crisi economica e la necessità di tagliare spese divenute negli ultimi anni sproporzionate stanno prendendo piano piano il posto del campanilismo, vera anima del calcio a certi livelli. Succede quindi che imprenditori come Sauro Notari, vulcanico presidente del Semonte, si siano stancati di sborsare moneta sonante per un giochino che sta perdendo parte del tradizionale appeal: senza il gettito del suo mecenate, la società rossoverde rischia di dover chiudere i battenti e per salvarsi potrebbe essere costretta a chiedere l'aiuto dei cugini del Padule, creando così un polo abbastanza forte da tenere botta nel comprensorio dell'eugubino.

NEMMENO la forza della storia è garanzia di immunità dall'epidemia che si sta rapidamente diffondendo su e giù per l'Umbria: succede quindi che la nobiltà di sangue dell'Umbertide Tiberis debba considerare l'idea di unirsi alla nobiltà censitaria del Montecorona per assicurare la sopravvivenza del calcio dalle parti del «Morandi». Se i propositi primaverili dovessero essere tradotti in pratica, una società dalle spalle larghissime e dalle sconfinate ambizioni nascerebbe dalla possibile «triplice intesa» tra Arrone, Gabelletta e Nuova Virgilio Maroso; i colloqui tra le parti sono iniziati da un pezzo, ora si attende la svolta operativa. Contatti interrotti da un pezzo tra Ponte Valleceppi e Pretola, il cui presidente Fioroni tende però una mano ai vicini e rilancia la proposta.

Le pagelle del Bastia Grande prestazione anche di Zanchi Tajolini, due interventi decisivi

TAJOLINI 7,5 Due super interventi e il 'lancio' che determina il primo gol.

ALLEGRUCCI 6 Il suo cliente è Pero Nullo. Lo argina, a volte, come può.

VALECCHI 6: Dà il suo contributo.

POLCHI 6 Buona la sua gara anche se non affonda.

PIZZI 6,5 Salva sulla linea un tiro di Cecchetto.

CARDINALI 6,5 Prima da

centrale e poi da esterno. Non sbaglia nulla.

ZANCHI 7 Un salvataggio sulla linea. Lascia pochissimo a Rocchi.

BELKCHACH 6,5 Deve soprattutto raddoppiare su Pero Nullo.

MARCHETTI 6,5 Forma la cerniera di centrocampo. Sbaglia pochissimo.

GNAGNI 6,5 Sempre presente in mediana. Gestisce

la palla con saggezza.

MANCINI 8 Primo gol da Speedy Gonzales, secondo di rapina. E' il grande matatore della sfida.

BATTISTELLI 7 Limita le sue giocate, ma firma l'accelerazione che chiude il match.

SILVA 6 Di sostanza.

MARIANESCHI 6,5 Primo tempo in ombra. Nella ripresa è più vivace.

Le pagelle del Todi Solo Menichetti aiuta il funambolo Pero Nullo è imprevedibile

SANTUCCI 6 Non compie nessun intervento. Forse in ritardo sul primo gol, forse.

STORTI D. 6 In mezzo al campo non è lui. Rimedia con la grinta, ma da sola...

FALCHI 5,5 Primo tempo propositivo, poi cala.

MENICHETTI 6,5 Randella e si propone. L'unico che tira per il Todi.

BROZZETTI 5,5 A tratti imbarazzante. Incespica spes-

so e infatti Luzi lo toglie.

PAGNOTTA 6 Da un po' di brio alla manovra tuderte.

BABUSCI 6,5 Palla al piede è un fenomeno, ma per i suoi ci voleva Tarpani.

PERO NULLO 7,5 Sempre in tre su di lui e si libera quasi sempre, tranne quando lo stendono.

GRAMACCIA 6 Pochi inserimenti, solo sostanza al centro del campo.

ROCCHI 5,5 Divora un gol clamoroso sullo 0-0 e gli pesa per tutti i 90 minuti.

TARDIOLI 5 Lascia il rilancio di Tajolini sull'1-0. Non era nella giornata migliore.

FARFANELLI 6 Il ragazzino si propone spesso, poi cala alla distanza.

CECCHETTO 6 Si piazza a sinistra ma non trova la giocata giusta